

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINI, 11 ROVERETO TN
Codice Fiscale	00311150221
Numero Rea	TN 63827
P.I.	00311150221
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	4.614
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	169.988	71.758
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	43.844
7) altre	78.567	86.045
Totale immobilizzazioni immateriali	248.555	206.261
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.160.849	22.816.794
2) impianti e macchinario	5.257.666	6.154.995
3) attrezzature industriali e commerciali	89.221	10.797
4) altri beni	624.982	771.938
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.560	27.020
Totale immobilizzazioni materiali	28.175.278	29.781.544
Totale immobilizzazioni (B)	28.423.833	29.987.805
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.045	21.876
Totale rimanenze	21.045	21.876
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.544.543	4.351.600
Totale crediti verso clienti	3.544.543	4.351.600
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.567	-
Totale crediti verso controllanti	45.567	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.188	81.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	15.575
Totale crediti tributari	61.188	97.477
5-ter) imposte anticipate		
	337.216	407.716
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.408	18.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.354	2.354
Totale crediti verso altri	10.762	21.076
Totale crediti	3.999.276	4.877.869
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.191.419	3.619.265
3) danaro e valori in cassa	3.024	5.754
Totale disponibilità liquide	5.194.443	3.625.019
Totale attivo circolante (C)	9.214.764	8.524.764
D) Ratei e risconti		
	227.144	227.388
Totale attivo	37.865.741	38.739.957
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.300.000	1.300.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	16.973.880
IV - Riserva legale	199.034	193.737
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.276.132	3.276.132
Varie altre riserve	134.487	134.483
Totale altre riserve	3.410.619	3.410.615
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(473.068)	(273.564)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	690.613	589.976
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	445.223	105.934
Totale patrimonio netto	22.546.301	22.300.578
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	622.458	359.953
4) altri	512.769	522.769
Totale fondi per rischi ed oneri	1.135.227	882.722
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	684.906	795.217
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	268.400
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	268.400
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.770	976.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.684.711	10.672.997
Totale debiti verso banche	10.672.481	11.649.537
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.559.550	1.452.096
Totale debiti verso fornitori	1.559.550	1.452.096
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	33.306
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	33.306
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.140	264.583
Totale debiti tributari	242.140	264.583
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.006	309.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.006	309.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.130	784.061
Totale altri debiti	716.130	784.061
Totale debiti	13.499.307	14.761.440
Totale passivo	37.865.741	38.739.957

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.566.932	17.129.731
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.315	2.070
altri	127.302	148.700
Totale altri ricavi e proventi	132.617	150.770
Totale valore della produzione	17.699.549	17.280.501
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.138.069	1.151.981
7) per servizi	6.345.418	6.450.437
8) per godimento di beni di terzi	141.346	141.285
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.516.855	4.400.963
b) oneri sociali	1.317.231	1.251.262
c) trattamento di fine rapporto	299.633	302.401
Totale costi per il personale	6.133.719	5.954.626
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.761	41.459
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.918.363	1.912.300
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.893	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.995.017	1.953.759
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	831	6.164
12) accantonamenti per rischi	-	272.769
14) oneri diversi di gestione	1.100.961	1.029.736
Totale costi della produzione	16.855.361	16.960.757
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	844.188	319.744
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.315	11.634
Totale proventi diversi dai precedenti	6.315	11.634
Totale altri proventi finanziari	6.315	11.634
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	233.847	253.266
Totale interessi e altri oneri finanziari	233.847	253.266
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(227.532)	(241.632)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	616.656	78.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.931	37.643
imposte differite e anticipate	133.502	(65.465)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	171.433	(27.822)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	445.223	105.934

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	445.223	105.934
Imposte sul reddito	171.433	(27.822)
Interessi passivi/(attivi)	227.532	241.632
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.835	6.513
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	847.023	326.257
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	272.769
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.988.124	1.953.759
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.091	22.556
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.005.215	2.249.084
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.852.238	2.575.341
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	831	6.164
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	754.598	(770.014)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	61.887	(151.765)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	244	7.150
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	38.539	58.848
Totale variazioni del capitale circolante netto	856.099	(849.617)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.708.337	1.725.724
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(227.532)	(241.632)
(Imposte sul reddito pagate)	(171.433)	27.822
(Utilizzo dei fondi)	(166.418)	(83.537)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(113.656)
Totale altre rettifiche	(565.383)	(411.003)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.142.954	1.314.721
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(314.991)	(265.430)
Disinvestimenti	98.973	303
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(112.055)	(28.656)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(328.073)	(293.783)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	545	(610)
(Rimborso finanziamenti)	(977.602)	(971.076)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(268.400)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.245.457)	(971.686)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.569.424	49.252
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.619.265	3.569.871

Danaro e valori in cassa	5.754	5.896
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.625.019	3.575.767
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.191.419	3.619.265
Danaro e valori in cassa	3.024	5.754
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.194.443	3.625.019

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo la capacità della società di generare flussi di cassa dall'attività operativa. Grazie a tali flussi la società è in grado di mantenere aggiornate attrezzature e impianti assicurando qualità nei servizi prestati, non solo, riesce anche ad onorare puntualmente i propri impegni.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425 ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423 bis comma 1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei relativi finanziamenti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto prodromici agli interventi di totale ristrutturazione ed ampliamento dell'azienda, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, relativi a concessioni e licenze software, sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altri oneri pluriennali

Trattasi di costi di transazione sostenuti per l'accensione del finanziamento necessario per l'ampliamento dell'attività. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19, tale costo dovrebbe essere incluso nel calcolo del costo ammortizzato. Tuttavia, in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'OIC 24 e dall'OIC 29, e quindi continua la contabilizzazione in conformità al precedente principio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	10% - 20% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Gli stessi si riferiscono a impianti specifici (impianto elettrico, impianto idraulico e ascensori). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale poiché di importo significativo, secondo un'aliquota d'ammortamento del 8%. Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, i beni precedentemente rivalutati sono stati dismessi dal processo produttivo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Permane attualmente in proprietà il fabbricato adiacente la casa di cura attualmente non utilizzabile, in quanto necessita di interventi di ristrutturazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione

del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati è stato stanziato a fronte dell'iscrizione del fair value negativo alla data del 31/12/2019 del derivato sottoscritto dalla Società a copertura del contratto di mutuo.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono stati rilevati al valore nominale, l'effetto per i debiti valutabili secondo il criterio del costo ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi.

Quanto sopra esposto è valido per la totalità dei debiti della società, anche per il mutuo ricevuto dalla società nel corso dell'esercizio 2015, la cui durata supera ampiamente i 12 mesi, limite di presunzione dell'irrelevanza dell'applicazione dei nuovi criteri secondo gli OIC. Poiché tale finanziamento è stato sottoscritto anteriormente alla modifica del criterio di rilevazione dei debiti, conformemente a quanto previsto nel D.Lgs. 139/2015 si mantiene l'impostazione adottata all'iscrizione di tale posta.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6 ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da costi aventi utilità pluriennale, necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali costituiscono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, il loro utilizzo concorre alla realizzazione dei ricavi caratteristici dell'azienda.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 69.761, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €248.555.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	23.069	245.839	43.844	115.551	428.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.455	174.081	-	29.506	222.042
Valore di bilancio	4.614	71.758	43.844	86.045	206.261
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	155.898	-	-	155.898
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	43.844	-	43.844
Ammortamento dell'esercizio	4.614	57.668	-	7.479	69.761
Totale variazioni	(4.614)	98.230	(43.844)	(7.479)	42.293
Valore di fine esercizio					
Costo	23.069	401.737	-	115.552	540.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.069	231.749	-	36.985	291.803
Valore di bilancio	-	169.988	-	78.567	248.555

I costi di impianto e ampliamento sono da attribuirsi interamente a spese sostenute nel corso del 2015 per l'aumento di capitale sociale effettuato dai soci e finalizzato a finanziare l'ampliamento dell'attività. Tale voce risulta completamente ammortizzata.

La voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" riguarda l'acquisto delle licenze per l'utilizzo di software necessari nello svolgimento dell'attività quotidiana. Gli incrementi riguardano prevalentemente l'investimento effettuato dalla società nel software di gestione della cartella clinica, il software quest'anno è entrato in funzione ed è stato implementato secondo le necessità derivanti dall'organizzazione specifica della società. Una parte di tale investimento era stata contabilizzata tra le immobilizzazioni in corso e nell'esercizio, a seguito dell'entrata in funzione del software, è stata girocontata nella categoria licenze software. Una parte dell'incremento è riconducibile al software di gestione dei referti on line ed infine ad applicazioni di minor rilievo inerenti l'amministrazione.

Tra le altre immobilizzazioni sono state contabilizzate le spese accessorie sul finanziamento a medio-lungo termine e sono ammortizzate sulla base della durata del finanziamento stesso.

Dettaglio composizione costi pluriennaliCosti di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	SPESE PLURIENNALI	23.069	23.069	-	-
	F.DO AMM. SP. IMPIANTO PLURIENNALI	23.069-	18.455-	4.614-	25
	Totale	-	4.614	4.614-	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali riguardano beni tangibili di uso durevole costituenti l'organizzazione produttiva della società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 42.568.791; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €14.393.513.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.103.265	13.191.512	174.071	1.856.905	27.020	42.352.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.286.471	7.036.517	163.274	1.084.967	-	12.571.229
Valore di bilancio	22.816.794	6.154.995	10.797	771.938	27.020	29.781.544
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	101.180	82.040	96.899	19.333	15.540	314.992
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	613	52.793	40.601	4.966	-	98.973
Ammortamento dell'esercizio	756.595	978.342	17.136	166.289	-	1.918.362
Altre variazioni	83	51.767	39.262	4.966	-	96.078
Totale variazioni	(655.945)	(897.328)	78.424	(146.956)	15.540	(1.606.265)
Valore di fine esercizio						
Costo	27.203.832	13.220.758	230.369	1.871.272	42.560	42.568.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.042.983	7.963.092	141.148	1.246.290	-	14.393.513
Valore di bilancio	22.160.849	5.257.666	89.221	624.982	42.560	28.175.278

La voce nel suo complesso è formata essenzialmente dall'immobile nel quale è svolta l'attività e l'attrezzatura ospedaliera, nonché dagli impianti specifici richiesti dalla normativa specifica del settore. La quota restante riguarda attrezzatura generica e mobili e arredi costituenti l'ambiente per i degenti. È da evidenziare come nella predisposizione del relativo piano d'ammortamento si sia utilizzato un valore residuo pari a zero; risulta difficile prevedere un valore di realizzo al termine della vita utile di tali investimenti proprio per la specificità degli impianti e della attrezzatura necessaria nel settore sanitario, che

risente notevolmente dell'evoluzione tecnologica. Gli incrementi presenti riguardano il fisiologico rinnovamento di impianti e attrezzatura specifica. Le immobilizzazioni in corso riguardano lavori effettuati su un fabbricato di proprietà non ancora conclusi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.876	(831)	21.045
Totale rimanenze	21.876	(831)	21.045

Le variazioni della voce rimanenze sono da considerarsi normali movimentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di Solatrix Spa. La Società si avvale di un servizio di fornitura esterna e pertanto mantiene solamente una scorta minima di prodotti in magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.351.600	(807.057)	3.544.543	3.544.543	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	45.567	45.567	45.567	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.477	(36.289)	61.188	61.188	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	407.716	(70.500)	337.216		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.076	(10.314)	10.762	8.408	2.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.877.869	(878.593)	3.999.276	3.659.706	2.354

La voce "crediti verso clienti" accoglie il credito vantato prevalentemente verso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e relativo a quanto riconosciuto dalla Provincia per l'attività prestata a pazienti provinciali e fuori provincia, comprese le fatture ancora da emettere a fine esercizio. Gli amministratori hanno ritenuto prudente stanziare un fondo svalutazione crediti a fronte di posizioni di incerta recuperabilità. Tale fondo al termine dell'esercizio è pari ad euro 6.893.

Le movimentazione dei crediti verso clienti e verso altri sono da ricondursi al normale andamento della gestione aziendale e non vi sono elementi significativi da porre in evidenza.

Nella voce "crediti tributari" sono iscritti crediti verso l'erario. Si evidenzia che la società ha beneficiato dell'agevolazione fiscale prevista per la capitalizzazione delle imprese, cosiddetto ACE. Visto che ai fini dell'imposta sui redditi (IRES) la società presenta perdite fiscali pregresse utilizzabili a scomputo del reddito futuro, si è scelto di utilizzare l'incentivo ACE per la riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) avvalendosi della possibilità di trasformare parte dell'eccedenza ACE in credito IRAP da utilizzare in cinque esercizi.

Con riferimento alla voce "imposte anticipate", si rimanda al paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.544.543	3.544.543
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.567	45.567
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.188	61.188
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	337.216	337.216
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.762	10.762
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.999.276	3.999.276

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.619.265	1.572.154	5.191.419
Denaro e altri valori in cassa	5.754	(2.730)	3.024
Totale disponibilità liquide	3.625.019	1.569.424	5.194.443

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	227.388	(244)	227.144
Totale ratei e risconti attivi	227.388	(244)	227.144

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni diverse	199.635
	Canone manutenzione attrezzature e varie	16.839
	Canoni noleggio attrezzature e varie	7.218
	Abbonamenti	2.087
	Altri	1.365
	Totale	227.144

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	-	-		16.973.880
Riserva legale	193.737	5.297	-		199.034
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	-	-		3.276.132
Varie altre riserve	134.483	4	-		134.487
Totale altre riserve	3.410.615	4	-		3.410.619
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(273.564)	-	199.504		(473.068)
Utili (perdite) portati a nuovo	589.976	100.639	2		690.613
Utile (perdita) dell'esercizio	105.934	-	105.934	445.223	445.223
Totale patrimonio netto	22.300.578	105.940	305.440	445.223	22.546.301

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	2
Totale	134.487

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. La riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta all'atto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2015 e trattasi di versamento da parte dei soci. La riserva in sospensione d'imposta è stata costituita in ottemperanza della legge n. 413/1991; tale riserva sconterà l'imposizione societaria nel caso in cui l'Assemblea dei Soci deliberi la sua distribuzione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.300.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	Capitale	A;B;C	16.973.880
Riserva legale	199.034	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.276.132	Utili	A;B;C	3.276.132

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	134.487			-
Totale altre riserve	3.410.619			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(473.068)			-
Utili portati a nuovo	690.613	Utili	A;B;C	690.613
Totale	22.101.078			20.940.625
Quota non distribuibile				199.034
Residua quota distribuibile				21.075.111

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485	Capitale	A;B
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	2	Capitale	
Totale	134.487		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(273.564)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	199.504
Valore di fine esercizio	(473.068)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Tale riserva infatti accoglie il fair value negativo alla data del 31/12/2019 del contratto di Swap a tasso fisso (IRS) sottoscritto dalla Società; la riserva è iscritta al netto delle imposte differite attive.

Lo strumento finanziario è considerato di copertura in quanto trattasi di uno strumento perfettamente speculare al contratto coperto (contratto di mutuo).

Il fair value è pari al mark to market definito dall'istituto bancario.

Il valore iscritto nella riserva è al netto della fiscalità differita, in questo caso a fronte del valore negativo del fair value sono state iscritte le imposte anticipate nella corrispondente voce dell'attivo circolante.

Il rilascio della riserva avverrà negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (quindi negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi passivi relativi al contratto di mutuo). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari previsti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	359.953	522.769	882.722
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	262.505	-	262.505
Utilizzo nell'esercizio	-	10.000	10.000
Totale variazioni	262.505	(10.000)	252.505
Valore di fine esercizio	622.458	512.769	1.135.227

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI ONERI FUTURI	382.769
	FONDO RISCHI PRATICHE LEGALI	130.000
	Totale	512.769

Il "fondo rischi oneri futuri" era stato accantonato in esercizi passati per "rischi su corresponsione arretrati contrattuali per il periodo 2006-2008, l'ammontare dell'accantonamento era pari ad euro 282.769. Per dovere di informativa gli amministratori confermano, prudenzialmente, l'opportunità di mantenere il fondo a fronte del rischio su corresponsioni future di arretrati per adeguamenti contrattuali in fase di discussione. Gli amministratori hanno ritenuto di aggiornare nuovamente tale fondo sulla base degli elementi contrattuali previsti nei rapporti di lavoro.

L'importo di euro 120.000 accantonato a fondo oneri futuri fa riferimento a probabili oneri futuri connessi a diversa interpretazione di rapporti contrattuali.

Il "fondo rischi pratiche legali", nell'esercizio in esame dopo attenta valutazione della cause in corso, dei relativi rischi non coperti da assicurazione e dei rischi definiti, sulla base anche delle informazioni riferite dai propri legali e consulenti, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo ad euro 130.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	795.217
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.197
Utilizzo nell'esercizio	120.508
Totale variazioni	(110.311)
Valore di fine esercizio	684.906

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente. L'importo complessivo detenuto presso la tesoreria INPS è pari ad euro 2.053.147.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	268.400	(268.400)	-	-	-	-
Debiti verso banche	11.649.537	(977.056)	10.672.481	987.770	9.684.711	5.675.130
Debiti verso fornitori	1.452.096	107.454	1.559.550	1.559.550	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.306	(33.306)	-	-	-	-
Debiti tributari	264.583	(22.443)	242.140	242.140	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.457	(451)	309.006	309.006	-	-
Altri debiti	784.061	(67.931)	716.130	716.130	-	-
Totale debiti	14.761.440	(1.262.133)	13.499.307	3.814.596	9.684.711	5.675.130

Nell'esercizio 2019 è stato restituito l'importo relativo al finanziamento soci, non risultano quindi a fine anno altre posizioni nei confronti dei soci.

La variazione inerente il debito bancario riguarda il pagamento secondo il piano di ammortamento delle rate del mutuo.

I debiti tributari sono relativi alle ritenute per compensi di lavoro dipendente, lavoro autonomo e IVA; le altre posizioni debitorie riguardano le competenze nei confronti dei rapporti di lavoro dipendente e i relativi oneri sociali.

La voce "altri debiti" riguarda essenzialmente le competenze relative ai rapporti di lavoro dipendente.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	545	10.671.936	10.672.481

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TRATTENUTE SINDACALI	1.126
	CONTO TRANSITORIO PAGHE	312.119
	DEBITI PER COMPET RES. PERSONALE DIP	215.311
	TRATTENUTA PER CESSIONE V	2.893
	DEBITI PERS. DIP PER TREDICESIMA	1
	DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA'	43.655
	DEPOSITI CAUZIONALI DEGENZE	54.050
	INCASSO/RESO RX RADIOLOGIA	1.804
	DEBITI DIVERSI	85.171
	Totale	716.130

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	10.672.481	10.672.481
Debiti verso fornitori	1.559.550	1.559.550
Debiti tributari	242.140	242.140
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.006	309.006
Altri debiti	716.130	716.130
Debiti	13.499.307	13.499.307

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	10.672.481	10.672.481	-	10.672.481
Debiti verso fornitori	-	-	1.559.550	1.559.550
Debiti tributari	-	-	242.140	242.140
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	309.006	309.006
Altri debiti	-	-	716.130	716.130
Totale debiti	10.672.481	10.672.481	2.826.826	13.499.307

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la Società sta provvedendo ad onorare tempestivamente il proprio impegno e non si ravvisano criticità a riguardo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce "debiti verso soci per finanziamenti" al 31 dicembre 2019 è pari a zero, il finanziamento del socio è infatti stato restituito nel corso dell'esercizio 2019. Trattavasi della differenza di quanto versato dal socio SALUS SpA a titolo di "versamento in conto futuro aumento di capitale sociale" e l'effettivo importo poi deliberato e sottoscritto quale aumento di capitale sociale e relativo sovrapprezzo azioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	4.516.260
Lungodegenze convenzionate	3.398.564
Riabilitazione convenzionate	2.573.286
Ctr ST Gestione RSA	693.860
RSA osp.	1.146.371
Degenze private e diff. classi	392.745
Prestazioni ambulatoriali	4.811.117
Rimborsi	11.892
Ricavi gestione magazzino	22.837
Totale	17.566.932

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni opportuno dettaglio di tale voce.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa nel contesto della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	233.847
Totale	233.847

Tale voce accoglie prevalentemente gli oneri finanziari inerenti il mutuo contratto dalla Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; si evidenzia che la Società ha potuto beneficiare dell'agevolazione concessa dalla Legge 208 del 2015 all'articolo 1 commi dal 91 al 97, "superammortamento", su beni strumentali nuovi.

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negative rispettivamente soggette a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'articolo 2427 n. 14 del Codice Civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.405.064
Differenze temporanee nette	(1.405.064)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(407.716)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	70.501
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(337.215)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi pratiche legali	140.000	(10.000)	130.000	24,00%	31.200
Perdita fiscale 2012	855.885	(466.048)	389.837	24,00%	93.561
Fondo oneri futuri	262.769	-	262.769	24,00%	63.065

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	769.845			1.235.893		
Totale perdite fiscali	769.845			1.235.893		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	389.837	24,00%	93.561	855.885	24,00%	205.412

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	150
Operai	18
Totale Dipendenti	168

Di seguito si fornisce un'ulteriore suddivisione in base alle professionalità degli occupati nel corso dell'anno in media.

Dipendenti	2019	2018
Medici	13	13
Paramedici	68	65
Impiegati	17	19
Altri dipendenti	69	71
Totale	167	168

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile,.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	123.447	33.800

Per quanto riguarda i compensi degli amministratori, la delibera del 29 aprile 2019 ha previsto un aumento del rimborso spese riconosciuto al Presidente del Consiglio di Amministrazione; inoltre, si segnala che il controllo legale dei conti è svolto dal Collegio Sindacale ed il compenso è compreso nella voce sopra.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.300.000	1.300.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con Ospedali Pederzoli Spa (parte correlata); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che l'andamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, qualificata come "pandemia" dall'OMS, ha portato alla chiusura di molte attività.

Solatrix, operando nel settore sanitario, ha dovuto modificare le proprie attività in vari comparti sanitari per destinare, nell'ambito della gestione dell'emergenza, alcuni reparti a pazienti Covid positivi. Gli effetti dell'emergenza alla stesura del presente bilancio non sono quantificabili. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le incertezze, legate agli ulteriori sviluppi in termini di impatto sulla salute pubblica e, conseguentemente, sul tessuto produttivo, economico e sociale del Paese non permetta allo stato attuale ogni approssimazione di quantificazione degli effetti sull'andamento 2020 della società. Peraltro l'attività della società e la solidità della stessa consente la valutazione ai sensi dell'art. 2423 bis c. 1 n. 1 del C.C. senza dover applicare la deroga consentita dall'art. 7 del D.L. 23 8 aprile 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PESCHIERA DEL GARDA - VERONA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Fair value alla data del 31 dicembre 2019 pari ad euro 622.458.

Tale strumento è perfettamente correlato al contratto di mutuo sottoscritto dalla Società e trattasi di uno SWAP.

Le variazioni intervenute sul valore di mercato dello strumento sono state interamente sospese nella riserva di patrimonio netto, essendo tale strumento efficace.

Il movimento della riserva di fair value avvenuto nell'esercizio è pari ad euro 262.505 (negativi) al netto delle relative imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto 660 euro dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo sul progetto Family audit.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 22.261 alla riserva legale;
euro 422.962 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Rovereto 25/05/2020

Il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Saiani, Presidente

Giuseppe Puntin, Consigliere

Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere

Vittorio Pederzoli, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dottore commercialista Silvia Arlanch iscritta al n. 220 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Sede legale: VIA BELLINI, 11 ROVERETO (TN)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TRENTO
C.F. e numero iscrizione: 00311150221
Iscritta al R.E.A. n. TN 63827
Capitale Sociale sottoscritto € 1.300.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00311150221

Ditta (1674) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile porre alla Vostra attenzione.

Il bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato positivo, ante imposte, di € 616.656, si osservi a tale proposito la seguente tabella che mette a confronto i risultati degli ultimi esercizi:

ANNO	Ricavi	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2019	17.699.549	616.656	445.223
2018	17.280.501	78.112	105.934
2017	16.497.950	415.911	361.726
2016	16.521.645	218.022	120.251
2015	15.478.463	118.276	139.051
2014	14.150.306	-1.095.526	-1.141.800
2013	13.997.428	-233.124	-275.998

Ciò che emerge guardando la tabella è l'incremento considerevole dei ricavi dovuto soprattutto ad un incremento dell'attività di degenza per pazienti fuori provincia.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha infatti incrementato il budget per pazienti fuori provincia rispetto ai budget in essere e questo ha permesso alla Casa di Cura di incrementare soprattutto l'attività del Reparto per la cura dell'obesità. Per dare qualche dato riguardo all'attività e per meglio esplicitare quanto spiegato, riassumiamo in una tabella il numero di pazienti e le giornate di degenza 2019 confrontandoli con i dati del 2018, distinti per tipologia di ricovero.

ANNO	Medicina		Lungodegenza		Riabilitazione		Day Hospital		Paganti	
	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza
2018	1509	10402	1073	22045	615	9893	101	1151	135	4030
2019	1540	11148	1037	22061	623	10126	154	1745	160	4253
Variab.	+31	+746	-37	+16	+8	+233	+53	+603	+25	+223

Alcune spiegazioni riguardo ai dati dell'attività sanitaria e delle prestazioni erogate in regime di degenza ed ambulatoriale:

1 Attività di degenza

L'incremento di budget assegnato alla Solatrix per il 2019 era composto da € 300.000 per maggiore attività di degenza per pazienti fuori provincia, in particolare pazienti del reparto per la cura dell'obesità e dei disturbi del comportamento alimentare. I maggiori volumi produttivi erogati nel 2019 hanno consentito di ampliare l'attività soprattutto della riabilitazione nutrizionale.

Per quanto riguarda il reparto di RSAO i 20 posti letto hanno registrato un tasso di occupazione del 96.4% (rispetto al 95.8% del 2018) per un totale di 7039 gg di degenza (6996 nel 2018) e 94 pazienti (100 nel 2018). La degenza media è stata di 75 giorni a paziente.

2 Attività ambulatoriale

L'attività convenzionata è aumentata rispetto all'esercizio 2018 grazie all'incremento, pari ad € 70.000, di budget riconosciuto per la radiologia, in particolare per la risonanza magnetica; si registra inoltre un incremento dell'attività a pagamento.

Passando all'analisi dei costi che hanno influenzato negativamente il risultato d'esercizio nonostante il notevole aumento dei ricavi, si segnalano in particolare:

Costi del Personale (compresi costi per prestazioni libero professionali)

ANNO	Costo personale	Incidenza % sul valore della produzione
2019	9.388.262	53,00 %
2018	9.317.252	53,91 %

L'incidenza quindi del costo del personale sul valore complessivo della produzione è migliorato. A tale proposito si ritiene opportuno fare alcune considerazioni:

- Nel corso del 2019 si sono stabilizzate alcune figure professionali che fino all'anno precedente operavano in struttura a rapporto libero professionale o tramite Associazioni di categoria (è quindi aumentato il costo del personale dipendente e contestualmente diminuito il costo del personale a rapporto libero professionale);

- Si è avuto un notevole aumento del costo per prestazioni libero professionali di medici ambulatoriali (circa € 100.000) ovvia conseguenza dell'aumento di prestazioni ambulatoriali sia in regime privato che in convenzione (complessivamente un aumento pari ad € 250.000).

Il totale dei costi di produzione 2019 ammontano ad € 16.855.361 registrando una riduzione di € 105.396 rispetto al 2018.

I proventi e oneri finanziari registrano un incremento pari ad € 14.100 (€ 227.532 nel 2019 ed € 241.632 nel 2018).

Da segnalare inoltre gli investimenti in attrezzature/immobili e impianti che la società ha fatto/ultimato nel corso del 2019:

ATTREZZATURA SPECIFICA OSPEDALIERA € 14.963,65

- Manutenzione straordinaria lavaendoscopi
- Manutenzione straordinaria elettromiografo
- Nr. 1 defibrillatore
- Nr. 1 pulsossimetro
- Manutenzione straordinaria videocolonscopio

ATTREZZATURA GENERICA

€ 96.898,53

- Nr. 1 lavapadelle
- Nr. 1 lavastoviglie a nastro cucina
- Nr. 2 cappa sopra lavastoviglie cucina
- Nr. 1 lavapentole cucina
- Nr. 1 piano di cottura cucina
- Nr. 1 forno a gas per cucina
- Nr. 1 affettatrice cucina
- Nr. 2 stazione frigorifero
- Nr. 3 carrello vassoio per cucina
- Nr. 1 tavolo confezionamento su ruote
- Nr. 5 carrelli per cucina
-

MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE

€ 16.445

- Nr. 1 centrale telefonica
- Nr. 1 PC portatile ufficio informatico

IMMOBILI E ATTREZZATURA IMMOBILI

€ 101.180,14

- Tettoia esterna
- Ristrutturazione completa cucina

IMPIANTI GENERICI

€ 67.075,95

- Realizzazione condizionamento BAR
- Impianto condizionamento TAC
- Impianti idraulici ristrutturazione cucina
- Impianti elettrici ristrutturazione cucina
- Impianti aria ristrutturazione cucina
- Manutenzione straordinaria impianto videosorveglianza
- Manutenzione straordinaria sistema rilevazione incendi
- Impianti rilevazione temperature frigoriferi laboratorio/reparti/emoteca

MOBILI E ARREDI

€ 2.888

- Nr. 2 armadio porte scorrevoli cucina

SOFTWARE

€ 155.897,93

- Modulo Dedalus scadenziario fornitori
- Software archiviazione consensi privacy
- Software fatturazione elettronica
- Software referti on line

- Sviluppo e modifica cartella clinica informatizzata

Fatti di particolare rilievo

Nel corso del 2019 è continuato il servizio di prenotazione ambulatoriale in appalto con risultati complessivamente soddisfacente.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, pur essendo partecipata dalla società Salus SpA al 79,82%, si attesta che Solatrix SpA Casa di Cura, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.102.338	24,04 %	8.326.507	21,49 %	775.831	9,32 %
Liquidità immediate	5.194.443	13,72 %	3.625.019	9,36 %	1.569.424	43,29 %
Disponibilità liquide	5.194.443	13,72 %	3.625.019	9,36 %	1.569.424	43,29 %
Liquidità differite	3.886.850	10,26 %	4.679.612	12,08 %	(792.762)	(16,94) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.659.706	9,66 %	4.452.224	11,49 %	(792.518)	(17,80) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	227.144	0,60 %	227.388	0,59 %	(244)	(0,11) %
Rimanenze	21.045	0,06 %	21.876	0,06 %	(831)	(3,80) %
IMMOBILIZZAZIONI	28.763.403	75,96 %	30.413.450	78,51 %	(1.650.047)	(5,43) %
Immobilizzazioni immateriali	248.555	0,66 %	206.261	0,53 %	42.294	20,51 %
Immobilizzazioni materiali	28.175.278	74,41 %	29.781.544	76,88 %	(1.606.266)	(5,39) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	339.570	0,90 %	425.645	1,10 %	(86.075)	(20,22) %
TOTALE IMPIEGHI	37.865.741	100,00 %	38.739.957	100,00 %	(874.216)	(2,26) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.319.440	40,46 %	16.439.379	42,44 %	(1.119.939)	(6,81) %
Passività correnti	3.814.596	10,07 %	4.088.443	10,55 %	(273.847)	(6,70) %
Debiti a breve termine	3.814.596	10,07 %	4.088.443	10,55 %	(273.847)	(6,70) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	11.504.844	30,38 %	12.350.936	31,88 %	(846.092)	(6,85) %
Debiti a m/l termine	9.684.711	25,58 %	10.672.997	27,55 %	(988.286)	(9,26) %
Fondi per rischi e oneri	1.135.227	3,00 %	882.722	2,28 %	252.505	28,61 %
TFR	684.906	1,81 %	795.217	2,05 %	(110.311)	(13,87) %
CAPITALE PROPRIO	22.546.301	59,54 %	22.300.578	57,56 %	245.723	1,10 %
Capitale sociale	1.300.000	3,43 %	1.300.000	3,36 %		
Riserve	20.110.465	53,11 %	20.304.668	52,41 %	(194.203)	(0,96) %
Utili (perdite) portati a nuovo	690.613	1,82 %	589.976	1,52 %	100.637	17,06 %
Utile (perdita) dell'esercizio	445.223	1,18 %	105.934	0,27 %	339.289	320,28 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	37.865.741	100,00 %	38.739.957	100,00 %	(874.216)	(2,26) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	79,32 %	74,37 %	6,66 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	115,82 %	136,66 %	(15,25) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,68	0,74	(8,11) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso	0,47	0,54	(12,96) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	59,54 %	57,56 %	3,44 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,33 %	1,48 %	(10,14) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	238,62 %	203,66 %	17,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.877.532,00)	(7.687.227,00)	23,54 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,79	0,74	6,76 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.627.312,00	4.663.709,00	20,66 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,20	1,16	3,45 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.287.742,00	4.238.064,00	24,77 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.266.697,00	4.216.188,00	24,92 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	238,07 %	203,12 %	17,21 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.699.549	100,00 %	17.280.501	100,00 %	419.048	2,42 %
- Consumi di materie prime	1.138.900	6,43 %	1.158.145	6,70 %	(19.245)	(1,66) %
- Spese generali	6.486.764	36,65 %	6.591.722	38,15 %	(104.958)	(1,59) %
VALORE AGGIUNTO	10.073.885	56,92 %	9.530.634	55,15 %	543.251	5,70 %
- Altri ricavi	132.617	0,75 %	150.770	0,87 %	(18.153)	(12,04) %
- Costo del personale	6.133.719	34,65 %	5.954.626	34,46 %	179.093	3,01 %
- Accantonamenti			272.769	1,58 %	(272.769)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.807.549	21,51 %	3.152.469	18,24 %	655.080	20,78 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.995.017	11,27 %	1.953.759	11,31 %	41.258	2,11 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.812.532	10,24 %	1.198.710	6,94 %	613.822	51,21 %
+ Altri ricavi	132.617	0,75 %	150.770	0,87 %	(18.153)	(12,04) %
- Oneri diversi di gestione	909.974	5,14 %	928.451	5,37 %	(18.477)	(1,99) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.035.175	5,85 %	421.029	2,44 %	614.146	145,87 %
+ Proventi finanziari	6.315	0,04 %	11.634	0,07 %	(5.319)	(45,72) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.041.490	5,88 %	432.663	2,50 %	608.827	140,72 %
+ Oneri finanziari	(233.847)	(1,32) %	(253.266)	(1,47) %	19.419	7,67 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	807.643	4,56 %	179.397	1,04 %	628.246	350,20 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Quota ex area straordinaria	(190.987)	(1,08) %	(101.285)	(0,59) %	(89.702)	(88,56) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	616.656	3,48 %	78.112	0,45 %	538.544	689,45 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	171.433	0,97 %	(27.822)	(0,16) %	199.255	716,18 %
REDDITO NETTO	445.223	2,52 %	105.934	0,61 %	339.289	320,28 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,97 %	0,48 %	310,42 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,79 %	3,09 %	55,02 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,89 %	2,46 %	139,43 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,73 %	1,09 %	150,46 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.041.489,00	432.665,00	140,71 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	850.503,00	331.378,00	156,66 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

La società affida a ditta esterna specializzata e autorizzata allo scopo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali "potenzialmente infetti" provenienti dai reparti di degenza e dai servizi ambulatoriali. Smaltisce invece autonomamente i rifiuti urbani attuando una precisa ed attenta raccolta differenziata come stabilito dal Comune di Rovereto (TN).

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda il personale dipendente vanno evidenziati alcuni aspetti riepilogativi nelle seguenti tabelle:

- Composizione del personale

Composizione del personale al 31/12/2019	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Medici		10	10
Biologi		1	1
Psicologi		2	2
Dietiste		2	2
Infermieri professionali	8	43	51
Personale ausiliario	9	53	62
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)		15	15
Impiegati		17	17
Personale manutenzione		5	5
TOTALE	17	148	165

- Turnover personale

	Assunzioni	Dimissioni
Infermieri professionali	13	13
Personale ausiliario	11	19
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)	1	2
Impiegati		1
TOTALE	25	35

Sicurezza e salute sul lavoro: riassumiamo nella seguente tabella le assenze del personale dipendente per malattia/infortuni e maternità (il dato è espresso in ore).

Sicurezza e Salute	Malattia	Infortuni	Maternità
2019	13158	2589	9185
2018	11520	3172	12937
2017	12190	2396	8414
2016	10188	384	5960

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione. Alla data di chiusura del bilancio 2019 la Casa di Cura Solatrix risulta controllata per il 79,82% dalla società SALUS S.P.A., Holding del Gruppo, che a sua volta controlla anche l'Ospedale Pederzoli SpA, la Casa di Cura Madonna della Salute e la Casa di Cura Città di Rovigo.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato rimborsato il debito verso soci per finanziamenti per un importo pari ad euro 268.400, interamente riferibili al socio SALUS S.P.A..

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45.567	-	45.567
<i>Totale</i>	<i>45.567</i>	<i>-</i>	<i>45.567</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	33.306	-33.306
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>33.306</i>	<i>-33.306</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi del 2020 fanno registrare una serie di riduzione dell'attività sia di degenza che ambulatoriale dovuta all'emergenza sanitaria Covid 2019.

In particolare, dopo un avvio di attività in linea con quanto realizzato nel corso del 2019, ad inizio marzo 2020 tutti i settori hanno risentito dell'emergenza sanitaria.

Nello specifico:

- sospensione di tutta l'attività ambulatoriale sia in convenzione che a pagamento, sono stati garantiti solo i servizi in urgenza della diagnostica per immagini, servizio comunque attivo per i pazienti degenti.

- sospensione di tutta l'attività di degenza del reparto dei disturbi del comportamento alimentare sia perché la maggior parte dei pazienti provengono da fuori provincia ma soprattutto perché tutti i reparti di degenza sono stati oggetto di una riorganizzazione per venire incontro alle esigenze del Sistema Sanitario provinciale vista l'emergenza.

In particolare sono stati creati:

- due reparti che accolgono pazienti Covid dagli ospedali pubblici, pazienti a media intensità che non necessitano quindi della terapia intensiva;

- il reparto di lungodegenza (III Nord) è stato dedicato ad accogliere pazienti Non Covid dagli ospedali pubblici sia in regime di lungodegenza sia in medicina provenienti dal Pronto Soccorso;

- il IV piano, prima reparto di medicina, è stato trasformato e destinato ad accogliere pazienti Post Covid per i quali non era possibile prevedere una dimissione a domicilio per patologie correlate o per situazioni famigliari particolari.

Nella prima metà del mese di maggio i due reparti Covid sono stati chiusi considerato il rientro della fase emergenziale, su indicazione dell'APSS. I reparti sono ora in fase di riorganizzazione; in questi giorni si cercherà gradualmente di far ripartire l'attività di degenza, in particolare riabilitazione motoria e nutrizionale e di incrementare gli accessi da PS e dai reparti per acuti dell'APSS.

Le attività ambulatoriali stanno riprendendo secondo un grado di priorità, venendo incontro anche alle esigenze evidenziate da APSS per soddisfare le richieste non evase nei mesi di chiusura totale.

Ovviamente l'avvio delle attività ha richiesto una riorganizzazione dei percorsi, dei tempi e delle modalità di erogazione dei servizi per garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza Covid 19.

Contestualmente va segnalato che, a fronte di una riduzione importante dei ricavi non sarà possibile per questo primo semestre, registrare una riduzione dei costi né del personale né dei presidi, attrezzature a altri costi generali. Infatti i nuovi reparti Covid aperti per l'emergenza hanno richiesto un impiego di risorse umane oltre i livelli stabiliti per gli altri reparti poiché ci si è adeguati agli standard previsti dalla Delibera Provinciale per i reparti Infettivi e alle linee guida emanate da APSS per garantire gli stessi livelli assistenziali dell'Ospedale pubblico. I presidi, DPI in particolare, hanno fatto registrare un aumento esponenziale dei costi sia per l'aumento dei prezzi sia, soprattutto, per il normale incremento dei consumi non solo nei reparti Covid ma in tutti gli altri reparti e servizi per riuscire a garantire standard di sicurezza massimi a tutto il personale dipendente e collaboratori.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società, salvo il derivato la copertura del rischio di variazione dei tassi sul finanziamento a lungo termine e di cui ampiamente riferito in Nota Integrativa, non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale..

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Rovereto, 25/05/2020

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRENTO autorizzata con provv. prot. n. 2390/78 del 25.1.1978 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio Entrate di Trento.

SOLATRIX S.P.A. - CASA DI CURA

Sede legale: Rovereto - Via Bellini n. 11

Capitale sociale: € 1.300.000 I.v.

Cod. fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento: 00311150271

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società Solatrix Casa di Cura S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2405-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 3429, comma 2, del Codice civile".

- A) **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società, Solatrix Casa di Cura S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2010, n.21.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile della valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriata utilizzazione del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguatezza informativa a tale riguardo. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, e sono considerati significativi qualora o: si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività. Si attesta inoltre che:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come indicato dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile e i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Attenzione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo di Solatrix Casa di Cura S.p.A. è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2019, della coerenza di tale relazione con il bilancio d'esercizio nonché della conformità di tale documentazione alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società e alla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione in merito a eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), dell'0.lgs. 27 gennaio 2009 n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

8) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile si è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

8.1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Dopo atto della ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne l'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e la criticità in merito ad attività e struttura organizzativa – è stata attuata mediante il positivo ricorso di quanto già avvertito in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (esercizio 2019) e quello precedente (esercizio 2018).

Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio

precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'Informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ai risultati dell'esercizio;
- alle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della delega di cui all'articolo 2423, comma 5, del codice civile;

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2019 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Attività svolte

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa. In particolare, durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente o/e straordinaria e non ricorrente, al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dal direttore amministrativo in occasione delle riunioni periodiche e

successivamente dal Presidente del Consiglio e dal direttore generale in riunione del Consiglio, rispettando quindi quanto previsto dalla citata norma:

- Abbiamo preso visione della attività dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, ed ha acquisito dallo stesso periodiche informazioni sulla condotta dell'attività sociale, senza rilevare criticità rispetto alla corretta implementazione del modello organizzativo;
- Abbiamo incontrato i vertici della società controllante e nell'incontro non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio sindacale ha valutato anche l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti della gestione anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge potendo così fondatamente affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- L'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestazione azzardata, né in conflitto di interesse rispetto alla società;
- Sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, oltreché non configgenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- Non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completezza, tempestività e

- attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio, e di rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità;
- Non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge;
- Non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2438 del codice civile;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

L'assemblea dei soci che dovrà discutere l'approvazione è programmata per il giorno 22 giugno 2020, in prima convocazione ed eventualmente potrà tenersi, conformemente alle disposizioni statutarie e a quanto previsto dal D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e ss.mm., mediante mezzi di telecomunicazione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per la redazione della presente relazione; il collegio, avendo comunque a disposizione per l'esame i documenti contabili di cui sopra, ha rinunziato ai termini di cui all'articolo 2429, comma 1, del codice civile.

È stato quindi esaminato, autonomamente dai sindaci e successivamente in riunione collegiale, il progetto di bilancio, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinta comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 n° 5 e 6 del codice civile il collegio sindacale ha provveduto al controllo dei valori di cui al punto 3-1-1) dell'attivo in merito evidenzia che i costi d'impianto e di ampliamento, sostenuti in precedenti esercizi, risultano interamente ammortizzati; non sono iscritti valori per costi di ricerca sviluppo e pubblicità e per avviamento;
- il collegio sindacale ha preso atto che le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori;
- il collegio sindacale ha preso atto che non risultano iscritte nel progetto di bilancio di esercizio attività e passività monetarie originariamente iscritte in moneta diversa dall'Euro;
- il collegio sindacale ha, altresì, preso atto della presenza nella nota integrativa delle informazioni di legge, ivi comprese quelle richieste dall'art. 1, comma 125-bis, della legge n.124/2017, dall'articolo 2427 n. 22-quinquies e series del codice civile, riguardanti l'impresa che redige il bilancio consolidato di gruppo;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427 bis del codice civile relative agli strumenti finanziari derivati nonché all'assente di immobilizzazioni finanziarie iscritte all'attivo per un valore superiore al loro fair value;
- sono state fornite informazioni in merito all'esistenza di impegni, garanzie e passività potenziali.

Il collegio sindacale ha altresì preso atto della redazione del rendiconto finanziario e della presenza nella nota integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle



informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

E' stata infine verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il collegio sindacale richiama le informazioni fornite dall'organo amministrativo nella relazione - nel paragrafo relativo alla "Evoluzione prevedibile della gestione" - e nella nota integrativa - nel paragrafo relativo alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" - in merito ai principali rischi, incertezze e problematiche connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus") e agli effetti in termini di riduzione dell'attività sia di degenza che ambulatoriale, i cui effetti economici non sono, al momento, quantificabili.

Richiamiamo altresì, nello stesso paragrafo della nota integrativa, le informazioni che il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dell'articolo 2423 bis comma primo n° 1, senza avvalersi della facoltà di deroga di cui all'art.7 del D.L. 8 aprile 2020, n.15, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, ma anche nella consapevolezza della capacità della società di sostenere gli effetti economici degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Risultato dell'esercizio sociale

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 è stato quantificato, nel progetto di bilancio redatto dall'organo di amministrazione, in Euro 445.223,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

83) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

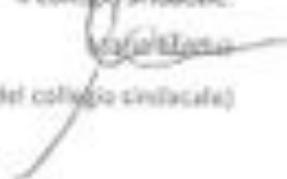
Il collegio sindacale concorda in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio così come esposta in chiusura della nota integrativa, ricorda comunque che trattasi di decisione che spetta da ultimo,

inindotabilmente, all'assemblea dei soci.

I sindaci ringraziano i soci per la fiducia accordata e ricordano che è scaduto il mandato triennale loro conferito per cui l'Assemblea dei soci sarà chiamata a provvedere alla nomina sia dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e dei revisori legali dei conti o società di revisione.

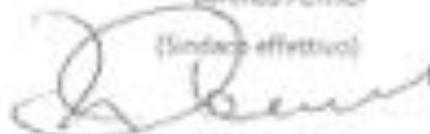
Rovereto, 15 giugno 2010

Il collegio sindacale:


(Presidente del collegio sindacale)

Lucrezio Pennor

(Sindaco effettivo)



Michela Sacco

(Sindaco effettivo)



La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOLATRIX SPA CASA DI CURA

Sede Legale: Rovereto (TN) Via Bellini, 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Tribunale di Rovereto: Reg. Soc. Nr. 674

CF/Partita IVA: 00311150221

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2020 il giorno 22 giugno alle ore 10.30, presso la sede sociale in Rovereto, Via Bellini Nr. 11, si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società.

Il Dott. Lorenzo Saiani, assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale, mentre l'Assemblea nomina, quale segretaria la Dr.ssa Rossella Simoncelli. Il Presidente, coadiuvato dalla segretaria, constatata la presenza:

-dei soci e dei titolari del diritto di voto (usufruttuari), per il 96,28% del capitale sociale rappresentato da 1.251.664 azioni del valore nominale di € 1,00 cad e precisamente:

SALUS SPA rappresentata dal proprio consigliere Dott. Gian Pietro Marai titolare di 1.037.699 azioni ordinarie pari al 79.82% del capitale;

MOSCHINI DORELLA rappresentata per delega dal Dott Enrico Pollini, titolare di 81.342 azioni ordinarie pari al 6.27% del capitale sociale

BERTAGNOLI MARIALUISA titolare:

- del diritto di proprietà di 24.167 azioni ordinarie pari al 1.85% del capitale
- del diritto di usufrutto su 108.456 azioni ordinarie pari al 8.34%

del capitale.

- dei consiglieri Prof. Vittorio Pederzoli, Rag. Giuseppe Puntin e Signora Maria Luisa Bertagnoli, del Presidente del Collegio sindacale Dott. Mario Medici e dei Sindaci effettivi Dott. Lorenzo Penner e Dott. Michele Bacca, nonché del Direttore generale Dr. Vito Bongiovanni,

dichiara

valida e legalmente costituita l'assemblea in prima convocazione a norma di statuto. Si passa quindi alla lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019: delibere inerenti e conseguenti
2. Rinnovo Consiglio di Amministrazione
3. Rinnovo Collegio Sindacale
4. Determinazione Compenso Amministratori
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente Dr. Saiani, assistito dalla Segretaria Dr.ssa Simoncelli, illustra agli azionisti la relazione degli amministratori sulla gestione, poi il Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), nonché con la Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione al bilancio priva di osservazioni o richiami di informativa.

Si apre quindi la discussione nel corso della quale vengono fornite ulteriori notizie sia sulla gestione aziendale che sull'andamento dell'esercizio in corso e sulle prospettive future. I presenti si dimostrano soddisfatti per l'aumento dei ricavi che, come spiega il

Direttore generale, rappresentano la massima potenzialità della struttura nella sua attuale configurazione. Si spera di poter avere presto delle aperture per la chirurgia che consentirebbero di mettere a profitto gli investimenti fatti e di garantire uno sviluppo della Casa di cura sia in termini economici che di riconoscibilità sul territorio ed inoltre, con la chirurgia bariatrica consentirebbe a Solatrix di diventare un centro per la cura dell'obesità completo ed unico in Italia. Si spera in un'apertura della Provincia in tal senso nei prossimi mesi.

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare la relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2019, che chiude con un utile netto pari ad € 445.223. Delibera inoltre di destinare l'utile netto come segue: € 22.261 a riserva legale e € 422.962 a nuovo, senza provvedere ad alcuna distribuzione.

Al punto 2 dell'ordine del giorno il Presidente comunica ai presenti che, come già comunicato personalmente ai soci, intende concludere la sua esperienza in Solatrix dopo 41 di presidenza del Consiglio di Amministrazione. Il Prof Pederzoli prende la parola per ringraziare personalmente e a nome di tutti gli azionisti e del Consiglio di Amministrazione il Dott Saiani per il lavoro svolto con serietà, professionalità e impegno in tutti questi anni. Si associa ai ringraziamenti anche il Rag. Giuseppe Puntin. Il Dott Saiani da parte sua ringrazia gli azionisti, i componenti del Consiglio, i dirigenti, il personale

medico e paramedico, tutti coloro che hanno creduto e credono nello sviluppo di Solatrix. Un breve documento che ripercorre il suo lungo mandato dall'inizio fino ad oggi, ricordando in particolare il Dott. Moschini, fondatore della clinica e Remo Marsilli per tanti anni consigliere di amministrazione e azionista, viene lasciato agli atti.

Il Prof. Pederzoli propone inoltre all'Assemblea, che approva, di riconoscere al Dott. Saiani un compenso di € 10.000,00 quale riconoscimento di fine mandato.

A questo punto interviene il Rag. Puntin e comunica che l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione verrà affidato dal Sig. Giovanni Bort che ha già verbalmente accettato. Quanto prima verrà convocato un Consiglio di Amministrazione per l'attribuzione formale dell'incarico al sig. Bort e per la definizione di incarichi ed eventuali deleghe.

In attesa dell'accettazione formale dell'incarico da parte del Sig. Bort si chiede all'Assemblea di deliberare l'affidamento in prorogatio al dottor Saiani dei poteri a lui conferiti per l'operatività finanziaria ordinaria e per le operazioni necessarie a garantire la continuità di rappresentanza e di gestione. Tale operato dovrà poi essere ratificato dal nuovo Consiglio di Amministrazione. I presenti, all'unanimità approvano. L'assemblea delibera inoltre di riconfermare gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione che quindi sarà così composto:

- BORT GIOVANNI - Presidente - Nato a Trento il 21/04/1950 e

residente a Trento in Via Soprasasso Nr. 32 - CF.
BRTGNN50D21L378G

- BERTAGNOLI MARIA LUISA - Consigliere - nata a Rovereto (TN) il 07/04/1940 e residente a Calliano (TN) in località Castelpietra Nr. 7 - CF BRT MLS 40D47 H612A
- PEDERZOLI VITTORIO - Consigliere - nato a Desenzano del Garda (BS) il 07/01/1943 e residente a Peschiera del Garda (VR) Via Verdi, 4 - CF PDR VTR 43°07 D284R
- PUNTIN GIUSEPPE - Consigliere - nato a Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) il 23/08/1940 e residente a Bardolino (VR) in Via Costabella, - CF PNT GPP 40M23 H612A

i consiglieri, presenti in assemblea, dichiarano di accettare la carica e che non sussiste a loro carico alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza di cui all'articolo 2382 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio 2022.

Al punto 3 dell'ordine del giorno il Professore Pederzoli, a nome del Consiglio di Amministrazione comunica ai presenti che è scaduto il mandato del Collegio Sindacale e quindi chiede di deliberare in merito al suo rinnovo per il triennio fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2022. L'Assemblea, dopo breve discussione delibera di riconfermare i componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2020/2022. I componenti del Collegio Sindacale sono quindi i seguenti:
PRESIDENTE: Dott. Mario Medici nato a Rovereto (TN) il 07/03/1941,

Residente a Rovereto (TN) Via Tacchi, 3 C.F. MDC MRA 07C41 M612C.

Iscritto nel Registro dei Revisori contabili con decreto ministeriale 12/4/1995, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 4[^] serie speciale del 21/4/95 Nr. 31 bis;

SINDACO EFFETTIVO: Dott. Lorenzo Penner, nato a Lavarone (TN) il 07/08/1946, Residente a Lavarone (TN) Via Gionghi, 85 C.F. PNN LNZ 46M07 E492N. Iscritto nel Registro dei Revisori contabili con decreto ministeriale 12/4/1995, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 4[^] serie speciale del 21/4/95 Nr. 31 bis;

SINDACO EFFETTIVO: Dott. Bacca Michele nato a Rovereto (TN) il 06/10/66. Residente a Rovereto (TN) Via Cerro Astillado, 11 C.F. BCC MHL 66R06 H612P. Iscritto nel Registro dei Revisori contabili con decreto ministeriale 19/04/01, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* supplemento n. 36 4[^] Serie speciale del 08/05/01;

SINDACO SUPPLENTE: Dr.ssa Debora Pedrotti nata a Rovereto (TN) il 22/11/72. Residente a Isera (TN) Piazza S. Vincenzo Nr. 6, C.F. PDRDBR72S62H612A. Iscritto nel Registro dei Revisori contabili con decreto ministeriale 09/04/2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 31 - IV Serie speciale - del 18/04/2003 al n. 128945 dal 03/02/2003;

SINDACO SUPPLENTE: Dr.ssa Raffaella Prezzi nata a Rovereto (TN) il 30/09/1961. Residente a Rovereto (TN) Via Benacense, 46/C, C.F. PRZRFL61P70H612J. Iscritto nel Registro dei Revisori contabili con decreto ministeriale 13/06/1995, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*

della Repubblica Italiana Fascicolo 46/bis - IV Serie speciale - del 16/06/1995;

Ai nominati sindaci viene altresì affidato il controllo legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile. Gli stessi hanno già provveduto ad informare l'assemblea ai sensi dell'articolo 2400 del codice civile in merito agli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi rivestiti in altre società.

I sindaci eletti, presenti, accettano la nomina e dichiarano che, a loro carico non esistono cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2382 C.C. e ringraziano l'assemblea per la fiducia accordata.

Si confermano altresì i compensi per ciascun componente il Collegio Sindacale per l'attività di controllo di legittimità in € 8.000 annui con maggiorazione del 50% per il Presidente e in € 4.500 complessivi quale compenso per l'attività di controllo legale dei conti; i componenti provvederanno alla suddivisione in base all'attività svolta.

Al punto 4 all'ordine del giorno il Presidente chiede ai presenti di deliberare in merito ai compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea propone che il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione rimanga invariato rispetto a quello deliberato per lo scorso mandato e rinvia al Consiglio di amministrazione la ripartizione dei compensi tra i singoli componenti. I presenti all'unanimità deliberano di approvare la proposta.

Alle ore 11,30 null'altro essendoci da deliberare il Presidente chiude la seduta.

Quanto sopra contenuto risulta dal presente verbale letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

Dr.ssa Rossella Simoncelli

Dott. Lorenzo Saiani

Dr.ssa Rossella Simoncelli

Dott. Lorenzo Saiani

F.to Rossella Simoncelli

F.to Lorenzo Saiani

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/27932/2020/CTNAUTO

TRENTO, 22/07/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

SOLATRIX SOCIETA' PER AZIONI CASA DI CURA PRIVATA

IN SIGLA "SOLAT

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00311150221
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-63827

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 22/06/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 22/07/2020 DATA PROTOCOLLO: 22/07/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00347340226-MATUELLA MONTI E ASSOCIATI-RO

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



N. PRA/27932/2020/CTNAUTO

TRENTO, 22/07/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	22/07/2020 16:04:26
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/07/2020 16:04:26

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 22/07/2020 16:04:26

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/07/2020 16:04:26

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TNRIIPRA



0000279322020